

due
in uno
PLUS

Due forme di risparmio, in un'unica bolletta. Scopri tutti i

la Repubblica.it

METEO oggi alle ore 18

ROMA



MILANO



NAPOLI



BOLOGNA



Borsa

MIBTEL -0,12 DC

S&P/MIB -0,20 NA

Cerca nel sito [Scriveteci](#) [Repubblica come home](#) [Servizio clienti](#) [RSS](#)

Ultimo aggiornamento sabato 15.04.2

e/due Ready



Apri Conto Arancio entro il 31 maggio

Home | **Politica** | Cronaca | **Economia** | Esteri | Sport | Hi-tech | Spettacoli & Cultura | Motori | Week-in | D

Lavoro & concorsi

[Tutte le offerte di lavoro](#)

I servizi di Repubblica.it

> [Repubblica Voice](#)

> [Repubblica.it via SMS](#)

> [i-mode | Umts | Gprs](#)

> [FreeInternet](#)

> [Elenco telefonico](#)

> [Vetrina immobiliare](#)

Repubblica in edicola

[Leggi il giornale](#)



Cerca con [Google](#)

Vai

Kataweb

Scegli il sito



Le cronache delle città

Scegli:

La Borsa

Cerca il titolo

Vai

[La Borsa di Repubblica](#)

[La lettera finanziaria](#)
di Giuseppe Turani



[KwFinanza](#)

[KwFinanza EXTRA](#)

Repubblica.it propone

[Trova un lavoro](#)

[Repubblica Arte](#)

ECONOMIA

Documento unitario al vertice di domani con il governo
Bonanni (Cisl): sarà una farsa. Musi (Uil): hanno rotto il dialogo

Il sindacato pronto alla lotta "Ci stanno forzando la mano"

di LUISA GRION

ROMA - Questione di contenuti, ma anche di forma. Si sa che ai sindacati non piacciono affatto la Finanziaria e le modifiche delle pensioni che il governo ha in programma. Ma l'accelerazione data ieri dal ministro Tremonti al vertice di Dubai - dove ha annunciato il varo dei provvedimenti per venerdì prossimo - ha fatto schizzare verso l'alto il già forte dissenso. Cgil, Cisl e Uil si sono sentite - e non è la prima volta - snobbate e scavalcate. Messe di fronte a cose fatte dopo mesi in cui - almeno una parte della maggioranza - giurava che niente sarebbe stato definito prima di un incontro con le parti sociali.

L'incontro ci sarà domani, poco più di 48 ore prima del previsto "varò" di Finanziaria e nuova previdenza. E dunque, visti i tempi stretti, quasi "inutile". Ma non basta, le tre sigle non hanno gradito nemmeno il grafico del Tesoro sui "danni" della Dini e i "risparmi" della riforma Berlusconi: vi hanno letto un tentativo in più di forzare la mano e stoppare il dibattito sul tema.

Così se ufficialmente tutte e tre le confederazioni, prima di parlare, attendono gli esiti della convocazione, nei fatti si lavora per organizzare il fronte del grande "no".

I primi effetti di tale lavoro si vedranno domani: i sindacati si presenteranno all'incontro con il governo mettendo sul tavolo un documento comune che, oltre alla previdenza, esporrà una posizione unitaria su prezzi, sviluppo e welfare (sanità in primis). Il canovaccio è già pronto, oggi i "tecnici" di Cisl, Uil e Cgil si incontreranno per le ultime limature e - pare - rendere più crudi i termini.

Il messaggio lanciato ieri dal ministro dell'Economia, ha dunque



Il leader della Cgil
Guglielmo Epifani

Invi

[Pensie
accor](#)

DOSSIE

[Le pe](#)

DALL'AR
di Repu

[Se il C
va co](#)

[Previc
non c](#)

[Pensie
la disc
riform](#)

["Una
per pi](#)

[Pensie
il 24 c](#)

[Pensie
della](#)

[Pensie
alla ri](#)

["Rifor
la pro](#)

[Pensie
ancor](#)

[Pensie](#)

[Arriva
da 12](#)

[Pensie
per ur](#)

[Pensie
"Proni](#)

[Pensie
la rifo](#)



[Speciali](#)
[Dossier](#)
[Sondaggi](#)
[Forum](#)
[Calcio](#)
[Cinema](#)
[Supertoto](#)

accelerato l'esplosione di malumori finora controllati in casa Cisl e Uil, notoriamente più "morbide" rispetto alla Cgil di Gulgielmo Epifani. "Se la strada sarà quella indicata da Tremonti - ha detto Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl - si romperà un patto costruito con il governo Dini che prevedeva la verifica della riforma pensionistica nel 2005. E' inaccettabile che, in questo governo, un ministro smentisca l'altro. Quello che ha detto Tremonti a Dubai è diverso da quanto ha affermato il ministro Maroni nei giorni scorsi".

Si va dunque verso lo sciopero? "Ne sono convinto e sicuro - ha detto Bonanni - di fronte a situazioni come queste, non gestibili né condivisibili, per il sindacato è l'unica arma. La posizione del governo è irragionevole da settimane, non c'è uno straccio di proposta scritta, un documento che ci sia stato consegnato.

Presentando la Finanziaria assieme alla riforma delle pensioni, come ha detto Tremonti, noi del sindacato avremmo poco tempo per decidere. Sarà una farsa". Esplicito anche Adriano Musi della Uil: "Il governo ha decretato la rottura del dialogo sociale". Per non parlare della Cgil: Morena Piccinini accusa il governo di "aver parlato con lingua biforcuta per tutta l'estate" rendendosi quindi responsabile - se venerdì sarà varata la riforma previdenziale - "di un pesantissimo scontro sociale".

Ma non è solo dal sindacato - e dallo sciopero generale che tutti sentono "sempre più vicino" - che nasceranno i guai per il governo. La manovra e la riforma della pensione hanno coalizzato attorno all'esecutivo una miriade di piccoli e grandi scontenti che vanno dalla Confindustria alla Confcommercio. La prima, oltre a non essere d'accordo sul nuovo modello di previdenza, si è legata al dito la mancanza di un intervento sul fronte della competitività e l'assenza di un qualche interesse sul progetto di sviluppo firmato per la prima volta, clamorosamente, assieme ai sindacati. La seconda non vuole più aspettare che vengano trasformati in fatti le promesse d'interventi per il rilancio dei consumi. Scontenti che vanno letti senza dimenticare i malumori che, fra Udc e Alleanza Nazionale, minano la maggioranza dall'interno. E' una stagione difficile, quella che si prospetta.

(22 settembre 2003)

[Invia questo articolo](#)

**Sinda
lotta
"Ci fo**

[Pensie
Fazio](#)

[Pensie
per gi](#)

[Maror
in bus](#)

[Berlus
la Ue
Finan:](#)

["Prop.
nel 20](#)

IN RETE

[Minist
Tesor:](#)

[Minist
e dell:](#)

Stan

Siti sponsorizzati

Un servizio Yahoo! Search Marketing

